

1929-2009

**OTTANTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA FONDAZIONE DELL'ISTITUTO SACRO CUORE
NELLA SUA COMUNITÀ DI ROMA**

Una persona che compie ottanta anni raggiunge un eccellente traguardo della propria vita, che merita di essere festeggiato.

Un gruppo di suore che giunge in una nuova città a sostegno dei più bisognosi e lavora alacremente al proprio progetto per 80 anni persegue una tappa straordinaria del proprio percorso, che merita di essere celebrata.

A questa celebrazione è stato dedicato, lo scorso 26 gennaio 2010, un intenso momento di raccoglimento, intorno alla missione che le Sorelle della Misericordia dell'Istituto Sacro Cuore dal 1929 svolgono a Roma. Lo strumento prescelto è stato quello della Tavola rotonda, alla quale sono intervenuti, con spirito di partecipazione profonda, alcuni testimoni che, negli anni, hanno contribuito, direttamente o indirettamente, alla missione delle Suore.

L'apertura dei lavori è stata data da **Mons. Remo Bonola**, Parroco della Parrocchia di San Luca, che ha ospitato l'Evento nel Teatro omonimo, il quale ha rivolto parole di sentito ringraziamento alle Sorelle per l'operato svolto in questi anni nella evangelizzazione del quartiere e di forte incoraggiamento per le sfide del futuro.

TAVOLA ROTONDA
1929 - 2009
Il Vangelo nel quartiere
con le suore del "Sacro Cuore"
Martedì, 26 gennaio 2010 ore 18.30
Teatro "San Luca"
Via Renzo da Ceri n. 136

Introducono:
Mons. Remo Bonola
Sr. Giovannamaria Padovani

Intervengono:
S.Em. Il Cardinale Angelo Sodano

Suor Giovanna Perini consigliera generale Sorelle della Misericordia
Prof. Nazzareno Penna già insegnante della scuola
Dott.ssa Sofia Listorto Psicologa della scuola
Sig. Roberto Magini genitore di ex alunno e già Presidente del consiglio d'Istituto
Sig. Luigi Babusci genitore di alunni e già Presidente dell'Associazione Genitori
Sig.ra Raffaella Creazzo testimone dell'opera svolta dalle suore nella parrocchia
Sig.ra Fernanda Filippini testimone dell'opera svolta dalle suore nella casa di riposo

Conclude: Il Coro "Sacro Cuore"
Moderatore: Sig.ra Paola Cipollone Melone

Evento organizzato dall'Istituto Sacro Cuore in occasione dell'ottantesimo anniversario della sua fondazione nella comunità di Roma. Per informazioni: Via Alberto da Giussano, 93 tel. 06/21701549 e-mail: giussano89@tiscali.it



Tra gli intervenuti all'incontro, primo fra tutti, **S.Em. il Cardinale Angelo Sodano**, già Segretario dello Stato Vaticano per Giovanni Paolo II, oggi Decano del Collegio Cardinalizio. Sua Eminenza ha parlato, con voce ferma e pacata, alle tante persone raccolte



*Istituto Sorelle della Misericordia "Sacro Cuore"
Via Alberto da Giussano, 89/93 - 00176 Roma*

Le Sorelle della Misericordia

La invitano

alla tavola rotonda sul tema:

1929 - 2009: Il Vangelo nel quartiere con le suore del "Sacro Cuore"

*Saranno presenti Sua Eminenza il Cardinale Angelo
Sodano
e altri testimoni della missione delle Sorelle della
Misericordia*

Martedì, 26 gennaio 2010 ore 18.30 - Teatro parrocchiale S. Luca Evangelista
Via Renzo da Ceri, 136 - Roma

(E' gradita una comunicazione di conferma:
tel. 06 21701549 - 06 2751122;
fax 06 27800151; e-mail: giussano89@tiscali.it)

nel teatro - sacerdoti, suore, insegnanti, alunni, ex alunni, genitori e familiari, abitanti del quartiere, conoscenti - percorrendo le tracce del cammino delle Sorelle della Misericordia dal loro arrivo da Verona ad oggi e della ricchezza del contributo offerto nel rispondere ai principali bisogni spirituali, morali ed educativi della attuale società.

Il Cardinal Sodano ha ripercorso la storia degli anni venti e trenta, quando il quartiere dove il primo gruppo di Suore si era insediato era un quartiere dell'estrema periferia cittadina, l'"Africa romana", un luogo di grande povertà. Le Sorelle divennero presto le "Suore del prato" dove, per volere del Vicariato, era stata costruita la loro prima casa, in via Prenestina, 80. L'emergenza che il quartiere portava era quella dei tantissimi bambini poveri ed orfani e a questi le Sorelle offrirono sin da subito l'asilo, destinato ai più piccoli, ed il doposcuola, per i più grandicelli,

nonchè l'assistenza domiciliare agli ammalati. Sua Eminenza ha ricordato di come Lui stesso abbia svolto, giovane don Angelo, il suo ruolo di attivo Vice Parroco dell'allora Parrocchia di quartiere, alloggiando presso la casa delle suore della Misericordia, gioioso e vispo interprete della sua missione.

Alla capacità delle religiose di affrontare e rispondere ai bisogni sociali ha rivolto la propria attenzione anche il Vescovo di Settore, **S.E. Giuseppe Marciante**, invitato caldamente ad intervenire al dibattito da S.Em. il Cardinale Sodano. Il Vescovo ha speso spontanee ed appassionate parole di apprezzamento per l'impegno profuso dalle Sorelle ed ha esaltato in particolare la profondità viscerale del ruolo di "madri" con cui si rivolgono ai bambini e ai ragazzi, che gli consente di non vacillare nell'affrontare la difficile emergenza educativa delle giovani generazioni.

Qual è lo spirito col quale le Sorelle della Misericordia agiscono? A questa domanda è venuta a dare risposta **Sr. Giovanna Perini**, Consigliera Generale, giunta dalla Casa Madre di Verona, appena rientrata da uno dei suoi viaggi attraverso i quali svolge la propria missione presso le Case delle Sorelle della Misericordia nel mondo. Suor Giovanna - riferita la partecipazione ed i saluti calorosi della Madre Superiora, che suo malgrado non ha potuto essere a Roma in questa importante ricorrenza - ha ricordato il significato dell'azione delle Sorelle in tutti i suoi aspetti, le cui radici affondano nelle volontà dei Fondatori, il Beato Carlo Steeb e Madre Vincenza Poloni, di dedicare l'esistenza al soccorso dei bisognosi. Principio che ha ispirato e mosso il vivo desiderio, espresso in particolare dalla Madre Devota Maculan, Superiora Generale di quegli anni, di muovere i propri passi anche fuori da Verona, in particolare di fondare una filiale a Roma. Suor Giovanna Perini ha ricordato anche delle tappe difficili affrontate dalle Sorelle, le tragedie della Guerra, la devastazione e l'estrema povertà. Ha ripercorso come, nell'esperienza romana, le sue Sorelle siano

state capaci, via via, di strutturare la propria offerta, realizzando, accanto all'asilo, la scuola Elementare, la Scuola Media e la Casa dove ospitare le signore anziane.

Ognuno degli interventi che è seguito ha portato con se la testimonianza dell'operato delle Sorelle lungo le tre direttrici fondamentali nelle quali si è snodato, la collaborazione all'attività della Parrocchia nel tessuto sociale del quartiere, l'educazione delle future generazioni attraverso la Scuola, il sostegno alla vecchiaia con la Casa per le signore anziane.

La collaborazione alla Parrocchia - **La signora Raffaella Creazzo** ha parlato in modo appassionato per esprimere apprezzamento per quanto ha visto fare dalle religiose presso la Parrocchia, alla quale lei stessa ha dedicato, durante la sua lunga vita, molto tempo ed energie.

Le parole calorose della signora Raffaella hanno attraversato i momenti storicamente ed emotivamente più importanti del percorso dell'Istituto, quando fu posta la prima pietra della casa, la prima messa nella cappella affollata di fedeli, la benedizione della campana battezzata col nome di Maria Vincenza, le difficoltà della Guerra. La signora Creazzo ha ricordato che quando fu realizzata la Chiesa di San Luca, negli anni '50, le Suore furono invitate dalla loro Superiora a darsi al servizio sia materiale che spirituale della Parrocchia, "in altre parole, voi sarete le suore della Parrocchia", disse loro la Madre. Dalla signora è stato ricordato anche come la strada che univa l'Istituto alla Parrocchia fosse fatta di scomode stradine che costeggiavano i campi, ma riunirsi gioiose in preghiera con l'Oratorio femminile e la Catechesi era per le suore il premio ai disagi.

La Scuola - **Il Prof. Nazzareno Penna**, che è stato insegnante presso l'Istituto Sacro Cuore, ora Vice Preside di un Istituto pubblico, ha raccontato dell'intensità, vissuta sulla propria pelle, con cui le suore sono solite impostare il loro lavoro di educatrici, a sostegno dello spirito, della mente e del corpo dei propri allievi. Il professore ha riferito che la qualità dei progetti e dei programmi scolastici, gli articolati piani dell'offerta formativa, l'organizzazione rigorosa e attenta, l'aggiornamento continuo sono presupposti basilari adottati dall'Istituto. Generazioni di bambini e ragazzi avviati solidamente alla conoscenza e alla vita, attraverso le risposte alle tante domande sul perché dell'esistenza e all'anelito verso il sapere.

La dott.ssa Sofia Listorto, che opera da oltre venti anni come collaboratrice dell'Istituto, ha espresso con profonda partecipazione emotiva il suo vissuto professionale ed umano all'interno della Scuola. Rappresenta, lei stessa e il servizio di psicologia che svolge, un'istituzione della Scuola, per mezzo della conoscenza approfondita dei bambini e dei ragazzi ricercata lungo tutto l'arco del percorso scolastico, che ne segue la maturazione progressiva e lo sviluppo emozionale, coglie i momenti di difficoltà da soccorrere ed i punti di forza da sviluppare e mette le famiglie e gli insegnanti nelle condizioni di intervenire. Da qualche anno rivolge ai genitori alcuni momenti formativi dedicati, la "Scuola Genitori", che si articola attraverso un calendario annuale su temi di attualità educativa.

I lavori sono proseguiti dando spazio ai **genitori**. **La signora Paola Cipollone Melone**, che ha svolto il ruolo di moderatrice della Tavola Rotonda, ha colto l'occasione per raccontare di quando giovane sposa era giunta ad abitare nel quartiere Prenestino e alla nascita del primo dei suoi tre figli aveva cercato intorno a se la scuola dove inserire il proprio bambino, ricevendo concordi voci ad indirizzarla presso l'Istituto di via Alberto da Giussano. Ed aveva iscritto suo figlio alla scuola materna quando aveva ancora pochi mesi di vita, trovando il sorriso delle Suore ad accoglierla, le braccia a sostenerla, lo spirito a rassicurarla.

La signora Melone ha riferito come i genitori della scuola vivano, anche grazie alla "Scuola Genitori", l'ambizione di costituire una comunità educante che consenta loro di sostenersi reciprocamente nel proprio sforzo educativo, condividendo valori e metodi: qualunque genitore parli, a qualsiasi figlio parli, abbia la coerenza e l'efficacia per essere ascoltato. Con tale spirito hanno preso parte ai lavori due genitori, padri di alunni ed ex alunni, il **Sig. Roberto Magini** e il

sig. Luigi Babusci, i figli dei quali hanno completato o stanno completando il percorso scolastico, dalla Materna alle Medie, presso l'Istituto di Via Alberto da Giussano. Entrambi i genitori hanno contribuito, dedicando tempo ed energie, all'organizzazione dell'Istituto, ricoprendo ruoli di vertice presso gli organi interni della Scuola, il Sig. Magini quale Presidente del Consiglio di Istituto e il sig. Babusci in qualità di Presidente dell'Associazione Genitori. Sia il sig. Magini che il sig. Babusci, nel proprio intervento, hanno esaltato l'impegno e l'attenzione posta dall'Istituto a favorire la conoscenza e l'integrazione scuola-famiglia, attraverso la ricchezza di occasioni offerte nei momenti importanti dell'anno, scolastico o liturgico, e attraverso occasioni di festa dedicate alla famiglia.

La Casa delle Anziane – La **signora Fernanda Filippini** è infine intervenuta per raccontare la sua esperienza all'interno della casa dedicata alle signore anziane, di cui la madre è stata ospite. La signora ha ricordato con emozione della scelta di sua madre di andare a trascorre la propria vecchiaia in compagnia delle suore e delle altre signore della casa, la comprensione e la dedizione che ha ricevuto dalle suore nell'accogliere il carattere forte ed impegnativo della donna, la sua piena tranquillità nel saperla ben seguita e custodita.

A completamento dei lavori, **Sr. Giovannamaria Padovani**, Coordinatrice didattica - che ha energicamente collaborato all'organizzazione dell'Evento per l'Ottantesimo Anniversario - invitata a salire sul palco, ha espresso la propria soddisfazione per le tante voci ascoltate e le ha ringraziate una ad una, a partire da S.Em. il Cardinale Sodano, il Vescovo S.E. Marciante, don Remo, tutti gli intervenuti all'incontro ed i tanti che ne hanno consentito, attraverso il proprio contributo, la realizzazione. Suor Giovannamaria ha pure ringraziato la commissione che ha preparato l'evento e la signora Matilde Mammone che ha curato, con passione e creatività, la disposizione dell'ambiente; quindi ha invitato i presenti a godere di un momento conclusivo dedicato alla musica, attraverso i canti del Coro dei genitori della Scuola - introdotto da un papà spesso partecipe della vita dell'Istituto, Vincenzo Di Renzo - che ha dedicato a tutti i presenti un estratto del proprio ricco repertorio, diretto dal Maestro Silvana Polimena.



Tutti si sono, infine, radunati intorno ad una tavola imbandita per esprimere, attraverso un piccolo brindisi, la gioia della ricorrenza celebrata.

Paola Cipollone Melone